

FIBA/CISL FISAC/CGIL FNA UILCA/UIL

Nelle giornate del 21 e 22 aprile, a Firenze, sono proseguite le trattative per il rinnovo del CCNL dei dipendenti delle agenzie di assicurazione in gestione libera.

Le Delegazioni dello SNA e dell'UNAPASS e quelle di Fiba/Cisl Fisac/Cgil Fna Uilca/Uil hanno cercato di stringere la trattativa per tentare di arrivare ad una definizione e quindi ad una possibile intesa ma, le proposte avanzate dalle controparti hanno evidenziato distanze ancora troppa marcate rispetto alle richieste sindacali.

I punti di maggior contrasto riguardano sia aspetti economici che aspetti normativi.

- ▶ Per la parte economica le posizioni restano distanti sul recupero del potere di acquisto e sul diniego, da parte degli agenti, di riconoscere una quota di retribuzione aggiuntiva dovuta alla redditività di settore.
- ▶ Sul valore del buono pasto e sulle modalità di erogazione che per il Sindacato deve essere vincolata ad un orario di riferimento giornaliero ed una diversa durata della pausa pranzo mentre per gli agenti la erogazione è condizionata alla distanza tra la sede dell'agenzia e l'abitazione del dipendente!
- ▶ Sul recupero delle quote di retribuzione destinate, nel 2001, al costituendo Fondo pensione Previagens e mai erogate dagli agenti associati allo Sna mentre gli agenti Unapass hanno regolarmente provveduto a versare per conto dei propri dipendenti i contributi ai fondi pensione aperti.
- ▶ Sulla omogeneizzazione del valore percentuale degli scatti di anzianità, che il Sindacato richiede di portare a quello più alto del Capo Ufficio. Gli agenti propongono di portare tutte le categorie, compresi capi ufficio e prima categoria, alla percentuale della seconda categoria.
- ▶ Accoglimento solo parziale delle richieste avanzate sul capitolo Premio di produttività.
- ▶ Per la parte normativa le posizioni restano distanti sull'allargamento delle relazioni sindacali a livello di gruppo o di singola impresa.
- ▶ Sul mancato accoglimento della richiesta di rendere transitoriamente non applicabili molte delle forme di lavoro precario previste dalla Legge 30 e dal D.L.276/03.
- ▶ Sulla totale indisponibilità ad una riduzione dell'orario di lavoro.
- ▶ Sull'insufficiente proposta sui permessi retribuiti per esigenze personali.
- ▶ Sull'inaccettabile mantenimento dell'attuale norma sui periodi di comportamento in caso di malattia.
- ▶ Sull'indigeribile proposta di presentazione del certificato medico dal primo giorno di malattia.
- ▶ Sulla richiesta dell'apprendistato per 5 anni (più il sesto al sud!) con la possibilità di inquadrare e retribuire l'apprendista al 90%, al 91,5%, al 93% e al 94,5% della normale retribuzione della categoria di riferimento.

La verifica finale, fatta nel pomeriggio di sabato 22, delle disponibilità reali della Delegazione datoriale ha dimostrato platealmente l'inutilità di portare avanti le trattative.

Ci siamo lasciati con la richiesta sindacale di voler incontrare la Presidenza dello SNA e dell'UNAPASS avanzata dalle Segreterie Nazionali Fiba/Cisl Fisac/Cgil Fna Uilca/Uil e che si svolgerà nei prossimi giorni. Alla luce degli esiti che emergeranno dall'incontro, le Organizzazioni Sindacali valuteranno le iniziative da intraprendere per rinnovare al più presto il Contratto di lavoro.

Li, 28 aprile 2006

***Le Segreterie Nazionali
Fiba/Cisl Fisac/Cgil Fna Uilca/Uil***